


	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
ICI	14/00018213	ITA:		MOLISE	0
PROVINCIA E COMUNE:	IS - Cantalupo nel Sannio		DESCRIZIONE: <small>©1987/88 Roma, 1973 - In Poligo Stato - 3, 3, 49/88</small> La chiesa dedicata al SS. Salvatore, ubicata al centro del paese, è disposta secondo un orientamento est-ovest. Presenta un impianto longitudinale a tre navate di cui quella centrale sormontata da una volta a botte ribassata, mentre le laterali sono a falde inclinate. È lunga ml. 31, larga ml. 18 ed è alta ml. 20. All'incrocio fra la navata centrale ed il transetto non sporgente rispetto alle navate laterali, è ubicata una cupola del tipo vanvitelliano. Lungo le pareti interne si aprono nicchie con altari settecenteschi e statue lignee raffiguranti Santi e Apostoli. La zona presbiteriale è leggermente rialzata rispetto al piano di calpestio e si conclude con un altare maggiore a parete sormontato da tre nicchie contenenti le statue della Madonna e dei Santi. Alcuni affreschi sono del pittore A. Trivisonno, mentre le tele presenti sono del Canonico La Renza. Lungo le pareti sono presenti fregi, modanature, capitelli, paraste inframezzate da nicchie e marmi policromi. La facciata esterna, a forma di capanna, mette in risalto la presenza delle navate laterali, più basse rispetto a quella centrale. Quest'ultima è sormontata da un timpano triangolare, sorretto da due paraste con capitelli ionici, con al centro un portale datato 1732 in pietra lavorata. In asse con il suddetto è presente una finestra di forma rettangolare con lievi smussature. Sono presenti, inoltre, due portali che introducono alle navate laterali. Un massiccio, ma non imponente campanile, si erge sul fronte destro della chiesa che si conclude con una copertura a cuspidi.		
LUOGO:	Piazza M. Pietravalle (+ ram)				
OGGETTO:	chiesa SS. Salvatore				
CATASTO:	Fg. 19 part. A				
CRONOLOGIA:	XVI - XVIII - XIX - XX				
AUTORE:	?				
DIST. ORIGINARIA:	chiesa cattolica				
USO ATTUALE:	luogo di culto				
PROPRIETA':					
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA:				
	P.R.C. E ALTRE:				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA:	longitudinale; a tre navate.				
COPERTURE:	tetto a capanna; solaio in C.A.; manto in coppi.				
VOLTE e SOLAI:	volte a botte; ribassate.				
SCALE:	---				
TECNICHE MURARIE:	muratura in pietra; intonacata.				
PAVIMENTI:	coreno (recente).				
DECORAZIONI ESTERNE:	---				
DECORAZIONI INTERNE:	dipinti di A. Trivisonno (1953-70).				
ARREDAMENTI:	tele dipinte dal Canonico La Renza (1902).				
STRUTTURE SOTTERRANEE:	Ops. fond. non accertabili.				

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

La chiesa nasce durante il secolo XVI, con il fronte principale prospiciente l'attuale Piazza De Majo, come è possibile evidenziare da alcuni elementi presenti lungo la navata laterale destra (N.D.C. sopralluogo). Durante il secolo XVIII viene portata alla grandezza attuale, caratterizzata dalla facciata principale orientata sulla odierna Piazza M. Pietravallo (Bibl. II). Il terremoto del 1805, la distrugge in parte; infatti resta lesionata in svariati punti e crolla la cupola presbiteriale. Dopo i lavori di consolidamento, viene riaperta al pubblico nel 1837. Negli anni 1910-12, si costruisce la parte superiore del campanile a spese del popolo di Cantalupo, come ricorda una iscrizione inserita al lato del medesimo (Bibl. II). Nel 1970 il manufatto viene consolidato con l'inserimento di travi di cemento e ricostruito il tetto (N.D.C. colloquio con il parroco).

SISTEMA URBANO: quartiere urbano che costituisce il fulcro dello sviluppo cittadino.

RAPPORTI AMBIENTALI: Ldc + Piazza De Majo + Piazza Garibaldi.

La chiesa prospetta su più slarghi ed è in posizione centrale rispetto ad essi. Su tali slarghi prospettano edifici coevi che hanno subito trasformazioni durante il secolo XIX. Il campanile e la facciata principale emergono dal profilo della zona.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMME - GRAFFITI:

RESTAURI (dopo, carattere, epoca):

XIX (1805) =ricostruzione cupola distrutta e consolidamento della muratura.

XX (1970) =incatenatura con travi.

BIBLIOGRAFIA:

Bibl. I - G.B. Masciotta: Il Molise dalle origini ai nostri giorni. Vol. III°. Cava dei Tirreni 1952.

Bibl. II - F. Salvatore/G. Fratangelo: Cantalupo nel Sannio attraverso i secoli. Campobasso 1977.

Bibl. III - Relazione arch. M. Coletta.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO							
	O	R	M	C	P	R	O	R	M	C	P	R	O	R	M	C	P	R
STRUTTURE AUTENTICHE	X																	
STRUTTURE RICARIE	X																	
COPERTURE	X																	
BOLLE	X																	
VOLTE E SOFFITTI	X																	
PAVIMENTI	X																	
DICHIARAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INCONTRI INT.	X																	
INTERI	X																	

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All.to 1.

FOTOGRAFIE: All.ti 2, 3, 4.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

Archivio storico comunale di Cantalupo nel Sannio
Archivio di Stato di Campobasso

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Emilio Galuppo architetto

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONE:

DATA: